



**FACOLTA' DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE**  
**Anno Accademico 2012-13**

**PROGRAMMA PER 6 CREDITI**

1. Anno accademico di riferimento	2012-2013
2. Facoltà	Facoltà Scienze economiche e giuridiche
3. Titolo della disciplina	<b>Diritto Processuale Civile</b>
	<b>Programma:</b> 1) Processo di esecuzione forzata; 2) Processo cautelare; 3) Il processo del lavoro; 4) I fondamenti costituzionali della giustizia civile
4. Settore scientifico disciplinare (nel caso intersettoriale indicare i due settori)	IUS 15
5. Nome e cognome del docente	<b>Elena Maniglia</b>
6. E-mail	<a href="mailto:elena.maniglia@gmail.com">elena.maniglia@gmail.com</a>

7. <b>Obiettivi formativi</b> (max 5 righe)	<p>Obiettivo del Corso sarà quello di fare approfondire la conoscenza del sistema processual- civilistico italiano, in particolare verranno fatti rilevare i rapporti e le differenze tra l'ordinario processo di cognizione ed i vari procedimenti speciali, con speciale attenzione alle loro peculiarità quanto alla tecnica processuale e alle ricadute sul diritto sostanziale. Si cercherà di stimolare le capacità critiche degli studenti in relazione alle più rilevanti tematiche sullo stato del nostro processo civile e sui procedimenti speciali in particolare.</p> <p>Altra finalità del corso – dato il taglio scientifico ma anche eminentemente tecnico della materia – sarà quella di dotare gli studenti degli strumenti metodologici indispensabili per la identificazione dei rimedi processuale finalizzati alla risoluzione dei casi concreti, nonché ,di rafforzare , negli studenti, la padronanza e puntualità nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico che caratterizza le discipline processuali.</p>
--	--

<b>8. Prerequisiti (eventuali)</b>	
<b>9. Contenuto del corso (max 20 righe)</b>	<p>Il corso si articolerà in lezioni frontali ed avrà ad oggetto il codice di rito e l'insieme delle norme processuali e sostanziali che sorreggono i procedimenti speciali previsti all'interno del nostro sistema processuale civile. Si darà contezza agli studenti della incidenza che hanno avuto nel processo i trattati internazionali, l'adesione alla Comunità europea e ai massimi organismi internazionali anche attraverso i <i>dicta</i> delle Corti superiori nazionali ed internazionali.</p>
<b>10. Propedeuticità (eventuali)</b>	
<b>11. Testi d'esame per il programma</b>	<p>Andrea Proto Pisani <i>Lezioni di Diritto Processuale Civile</i>, ristampa della quinta edizione, Jovene editore, Napoli 2012; ai capitoli:  <b>XIII</b>: Disposizioni comuni ai procedimenti cautelari, i provvedimenti di urgenza, il procedimento cautelare uniforme (limitatamente alle pagg. 589- 610; 627- 661);  <b>XV</b>: Aspetti generali; Gli atti preparatori del processo di esecuzione forzata; L'espropriazione forzata in generale; L'esecuzione in forma specifica; Le opposizioni nel processo esecutivo; sospensione ed estinzione del processo esecutivo. Limitatamente ai paragrafi 1 (pagg. 692-703), 2 (pag. 703), 2.4 (pagg. 715-723), 2.5 (pagg.723), , 2.6 (pag. 331), 2.10 , 2.7 E 3  <b>XVII</b> per intero ( pagg. 777-838)</p> <p>Per il tema di cui al n.4), Andolina-Vignera, I fondamenti costituzionali della giustizia civile, Giappichelli, Torino 1997.  Lo studente è esortato a leggere per intero il testo sopra indicato e a riferirne in sede di esami limitatamente ad un solo capitolo a sua scelta</p>
<b>12. Descrizione della verifica di profitto (es. prova scritta, orale, scritto e orale)</b>	<p>Gli esami di profitto saranno orali</p>